Comunità Suisio

Notiziario della Comunità Cristiana di S. Andrea Apostolo in Suisio

Novembre/Dicembre 2022 - Anno 23 - n°4

Comunitá Suisio

COORDINATORE:
Don Filippo Bolognini

REDAZIONE:
Andrea Rota
Paola Pagnoncelli
Mario Saggese

PROPRIETÀ:
Parrocchia S.Andrea Apostolo

SEDE:
Piazza Papa Giovanni XXIII, 2 - Suisio (BG)

GRAFICA:
Andrea Rota e Alessandra Panza

INFORMAZIONI E ABBONAMENTO:
suisio@diocesibg.it
parrocchiasuisio@pec.it
Tel. 035 901092

STAMPA:
Eurograf snc
via Unità d'Italia, 5 - Calusco d'Adda (BG)
Tel. 035 794240

Spedizione in A.P. comma 20/c
art.2 - Legge 662/96 - BG.
Autorizzazione n.8 del 25/01/2000
Tribunale di Bergamo

Seguici anche su:

Parrocchia S. Andrea

@parrocchiasuisio

SOMMARIO

Editoriale 3
Notte dei Santi 4
Oratorio 5
Pellegrinaggio Verona 6
Scuola dell'Infanzia 8
S. Floriano 10
S. Andrea Apostolo 12
Bacheca 13
Inserto 14
Maestro Perosi 15
S. Lucia 16
Concerto di Natale 18
Dalle Missioni 19
Defunti 22
Agenda 23

Visita il nostro sito
www.parrocchiasuisio.it

Carissimi, **SARÀ UN NATALE DIVERSO!**

Questa che appare come una drammatica minaccia, nasconde una grande opportunità, un serio invito al rinnovamento. Ci ritroviamo "costretti" dalle circostanze a concentrarci sull'essenziale. Proviamoci!
Forse mai come quest'anno sentiamo il bisogno di una compagnia.
La regola del distanziamento ci ha fatto riscoprire l'esigenza insopprimibile delle relazioni e abbiamo compreso più profondamente l'importanza di un abbraccio, di una stretta di mano, di un bacio.

Nell'incarnazione Dio si fa vicino, nostro compagno di viaggio. Così l'umano è abitato da Dio, da una presenza d'Amore che ha messo la sua tenda dentro di noi, nei nostri cuori.
Le persone, ciascuna nella sua singolarità e tutte insieme, diventano abitazione di Dio e sua immagine. L'uomo e la donna, il bambino, il giovane e il vecchio, possono essere guardati e amati come immagine di Dio, sua abitazione e luogo in cui incontrarlo.

Noi siamo l'abitazione di Dio!
Nessuna filosofia è mai arrivata a sognare un Dio così vicino e personalmente presente nel cuore dell'uomo.
L'instancabile ricerca di assoluto, di felicità, di pienezza da parte dell'uomo è stata colmata: l'eterno è rimasto "impigliato" nel nostro tempo per aiutarci a districare i nodi della storia; la Luce eterna è qui per illuminare le tenebre; il bambino adagiato nella mangiatoia, povero e inerme, nasconde nella sua debolezza, la forza e la potenza dell'Amore che non teme il sacrificio.

Torniamo all'essenziale: riscopriamo le cose semplici. Papa Francesco nella sua lettera sul presepe, scrive: «i poveri e i semplici nel presepe ricordano che Dio si fa uomo per quelli che più sentono il bisogno del suo amore e chiedono la sua vicinanza. Gesù, mite e umile di cuore, è nato povero, ha condotto una vita semplice per insegnarci a cogliere l'essenziale e vivere di esso. Dal presepe emerge chiaro il messaggio che non possiamo lasciarci illudere dalla ricchezza e da tante proposte effimere di felicità».

Il mistero del Natale porti Speranza a tutta la nostra comunità: a quanti vivono nel dolore e nella malattia; a quanti sono stati colpiti dalla crisi economica; agli anziani che più di altri risentono delle varie forme di solitudine; ai ragazzi e ai bambini che hanno visto ridursi le possibilità di socializzazione; alle mamme e ai papà che in questo tempo, più che mai hanno dovuto affrontare l'avventura dell'educazione e dell'accompagnamento dei loro figli.

Buon Natale di vero cuore a tutti voi!

Il bambino di Betlemme, luce per il mondo, porti la pace vera nelle vostre case, giunga abbondante a chi ha maggiormente bisogno di consolazione e di speranza.

don Filippo

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Suisio

A CACCIA di SANTI-TÀ

notte dei Santi

LUNEDÌ 31 OTTOBRE 2022

La "caccia al tesoro" di quest'anno è stata su

SAN GIROLAMO EMILIANI

Nel novembre del 1533 un gruppo di 35 orfani lasciava Bergamo diretto a Milano. Li guidava un uomo che vestiva una lunga veste nera, calzava scarpe grosse e aveva in capo una berretta di panno nero. Un povero all'aspetto, che andava elemosinando per amor di Dio, con la sacca in spalla per sé e per i suoi.
Era Girolamo che a Milano fondò il celebre orfanatrofio dei Martinitt. Esteso in tutta la Lombardia, l'intero movimento aveva bisogno di un centro che Girolamo individuò nel villaggio di Somasca, ai confini della Repubblica Veneta con il Ducato di Milano.
Con i suoi compagni si stabilì sulla Rocca del castello, che era stato ridotto ad un rudere pochi anni prima. Le costruzioni che si aggiunsero permisero di istituire un orfanatrofio, che raccoglieva i ragazzi dei dintorni. Anche qui Girolamo ripeteva spesso le puntate nelle campagne, accompagnato dai suoi ragazzi, per lavorare, impartire l'istruzione catechistica e soccorrere poveri e malati. Tutta questa attività era sostenuta da ore di preghiera, alle quali Girolamo si abbandonava lungamente. Con delle canne aveva chiuso una grotta sotto lo sperone della montagna e ricavato l'eremo, il luogo prediletto dove si trovava a pregare sotto una croce di legno.
Coloro che lo conobbero sottolinearono coralmente la vita austera di penitenza che conduceva: mangiava il pane più duro; non beveva vino, se non raramente e frequenti digiuni; si disciplinava con i flagelli e dormiva sopra assi, paglia e pietre. San Girolamo fu un laico italiano, fondatore dell'ordine dei Chierici Regolari di Somasca. È venerato e rispettato in quanto dedicò la sua vita in favore dei piccoli orfani ed è patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.
Rimasto orfano all'età di dieci anni, egli visse sulla propria pelle il significato dell'assenza paterna, tanto che si impegnò a diventare lui stesso un padre per gli orfani e per tutti coloro che vivessero situazioni di disagio. Per questo creò dei centri dove i fanciulli potessero sentirsi accolti in una vera famiglia, sviluppando perciò un personale modello di carità evangelica, convinto che insieme al cibo e ai panni da vestire, occorresse dare ai giovani educazione, istruzione, formazione professionale, insomma prepararli alla vita.

PELLEGRINAGGIO A VERONA

18 Ottobre 2022

Martedì 18 ottobre abbiamo visitato la splendida città di Verona e con don Filippo siamo saliti sul colle di San Leonardo dove si trova il Santuario della Madonna di Lourdes per la celebrazione della Santa Messa.
Il santuario si trovava originariamente nel complesso delle Stimate, in zona Cittadella: venne distrutto da una bomba nell'aprile del 1945, ma la statua della Vergine, realizzata dallo scultore Ugo Zannoni nel 1908, restò miracolosamente illesa.
Di lì a pochi anni l'ordine degli Stimmatini decisero di erigere un santuario dove in precedenza sorgeva il forte austriaco di "San Leonardo": un luogo legato alla guerra che si tramutava in luogo di pace e benedizione.
Nel 1958 il forte venne trasformato in santuario su progetto dell'architetto Paolo Rossi de' Paoli.

La nuova chiesa, di forma circolare, in seguito fu arricchita da bassorilievi con i Misteri del Rosario dello scultore Vittorio Colbertaldo e dalle numerose tele del pittore romano Aronne Del Vecchio. La struttura è legata anche una leggenda: si racconta che una donna, madre di tre figli e malata di una grave malattia ischiatica, aveva dolori continui alle gambe ed era molto depressa per lo stato in cui si trovava. Ogni giorno si recava a prendere l'acqua dalla fontana del nuovo santuario e di regola pregava la Madonna Immacolata. Una mattina, il suo stato fisico peggiorò. Come ultima preghiera prima della morte volle che il vescovo la benedicesse durante la messa. Si ritrovò a pregare di continuo distesa sul letto e tutto d'un tratto le sofferenze di cui soffriva non c'erano più; era guarita completamente.

Il suo interno ha subito diversi rifacimenti. Oggi è possibile visitare la Cappella dell'Adorazione, le vetrate artistiche e le statue che dagli inizi del '900 hanno occupato il santuario.

Classe Azzurri

Classe Arancioni

Classe Rossi

Classe Primavera

Una piccola Porziuncola di casa nostra.

Che dire di S. Floriano, nel 1994 terminano i lavori di restauro grazie ai nostri alpini di Suisio.
Ricordo molto bene le crepe del soffitto, di notte potevi vedere le stelle. E posso dire con certezza che, se non fosse stato per loro, quel piccolo gioiello sarebbe sparito.
Non ho mai capito bene perchè questa chiesetta non fosse data in gestione ai nostri alpini come da accordo dopo il restauro, ma questa è storia antica. Ultimamente nonostante tutto le nostre penne nere, hanno sentito il bisogno di rimettere mano a S.Floriano, risistemato il muro esterno ed interno che racchiude il piccolo sagrato della chiesa, non solo, ma portando modifiche al sagrato stesso e all'interno della chiesa.

Ma non è finita. Questa primavera si provvederà a ricoprire il muretto con uno specifico impregnante e a sistemare il tetto. Tutto questo con il consenso ma sopratutto il buon senso del nostro parroco don Filippo Bolognini. Ora possiamo dire che anche gli alpini di Suisio hanno la loro chiesetta come in tutti paesi. Ora è un piccolo tempietto dove ci si può fermare, entrare e pregare. S.Floriano è una piccola chiesetta Alpina. Da parte di tutta la comunità parrocchiale di Suisio, **un grazie ai nostri Alpini, per averci consegnato questo piccolo gioiello incastonato nel nostro paese.**

Franco

FESTA DEL PATRONO S. ANDREA

29 e 30 novembre 2022

Martedì 29 novembre, S.Messa solenne alla quale hanno partecipato tutti i fedeli della parrocchia, le Associazioni, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Locale e i Gruppi sia Civili che Parrochiali della comunità di Suisio. Nell'occasione è stata inaugurata una nuova campana forgiata dal bronzo avanzato dalla molatura delle campane della parrocchiale, dove sono raffigurate le immagini di S. Andrea, dell'Annunciata e di S.Lorenzo e che servirà da campanello liturgico.

Ecco alcuni scatti...

Tanti Auguri Suor Cristina!

105 anni e non sentirli!

Battesimi

GABRIELE BOISIO
di Marco e Fiorella Mastroeni

ALISSA ARSUFFI
di William Simone e Gigliola Carminati

GRACE MARY SALA
di Christian e Ivana Albergati

GIOELE PAGANELLI
di Gian Carlo e Joy Oly

LISA LOCATELLI
di Paolo Costante e Valentina Locatelli

EMANUELE PREVITALI
di Rinaldo e Lorella Spinelli

SOFIA VERDE
di Alessio e Veronica Perrella

Felicitazioni!

6 MOTIVI PER ANDARE A MESSA PIÙ SPESSO

"Ogni Santa Messa ben ascoltata e con devozione, produce nella nostra anima effetti meravigliosi"

affermava Padre Pio.

ECCOI I 6 MOTIVI PER ANDARE A MESSA PIÙ SPESSO:

1) La Messa quotidiana insegna alla tua famiglia l'autodisciplina

Dover "sedersi calmi e immobili" (questo è ciò a cui miriamo con il nostro bambino di quattro anni) a Messa, non solo la domenica, aiuta a costruire l'abitudine di un buon comportamento.
La feriale è più breve della domenicale, quindi aiuta i bambini a sviluppare la resistenza e l'autodisciplina per la liturgia più lunga.

2) La ripetizione rende la Liturgia qualcosa di familiare e amato

Se i vostri figli andranno più frequentemente alla Messa capiranno meglio ciò che accade e ciò li aiuterà a prestare maggiore attenzione e a comprendere più pienamente la liturgia.
La Messa diventerà qualcosa che si aspettano ogni giorno.

3) L'Ascolto della Scrittura ogni giorno

La famiglia acquisirà familiarità con la Scrittura ascoltandola, dato che viene proclamata nelle letture della Messa.
Amo vedere le mie figlie risollevarsi quando sentono un passaggio familiare.
Rinforziamo il Vangelo che ascoltiamo a Messa rileggendolo dopo cena.

4) La Grazia Sacramentale

Questa è la ragione più importante. L'opportunità di ricevere frequentemente l'Eucaristia (quando siamo liberi da peccati gravi) è il miglior dono che ci viene fatto dalla Chiesa. Ci rende persone migliori e genitori migliori. E quando i nostri figli avranno l'età, anche loro potranno ricevere questa grazia che li aiuterà a trascorrere l'eternità con Dio.

5) L'Unità Familiare

"Una famiglia che prega insieme, resta unita". Questa è la frase, giusto? Pregare insieme nella vostra casa costruisce l'unità, ma ancor di più la preghiera pubblica.
Durante la Messa preghiamo insieme con lo stesso sacrificio che è stato fatto per 2000 anni dall'Ultima Cena, unendo tutta la Chiesa.

6) Rinnovare la Chiesa

Credo che per la maggior parte dei fedeli, vedere una famiglia unita alla messa feriale (non moralmente obbligatoria) dia loro speranza.
Decidere di andare alla messa quotidiana non significa che devi andare tutti i giorni; inizia con un paio di giorni a settimana oltre alla domenica e poi piano piano vorrai andare più spesso e diventerà sempre più facile trovare il tempo.

Il 2022 è stato l'anno dedicato al maestro Perosi, direttore della Cappella Musicale Pontificia

Sono molteplici le iniziative in programma per il 150.mo anniversario della nascita dell'illustre maestro dell'Ottocento, ricordato in tutto il mondo per la sua produzione sinfonica e corale
Amedeo Lomonaco – Città del Vaticano
Si definiva "un povero prete piemontese" monsignor Lorenzo Perosi, destinato invece a lasciare il segno nel panorama musicale tra XIX e XX secolo. Nato a Tortona il 21 dicembre 1872, fu instradato alla musica dal padre Giuseppe, maestro di cappella del Duomo della città. Una passione che lo portò a studiare al conservatorio di Milano e alla scuola di musica sacra di Ratisbona. Dopo esser diventato sacerdote nel 1894, dal 1902 divenne maestro della Cappella Sistina, incarico che ricoprì fino al 1952. Ampia la sua produzione di messe liturgiche.
In vista del 150.mo anniversario della sua nascita, è stato siglato dall'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice e dalla Cappella Musicale Pontificia "Sistina" un accordo con Bam Music. L'intesa, raggiunta in vista della pubblicazione di un Cd realizzato dalla Cappella Musicale Pontificia, prevede anche un concerto di musica corale, eseguito in Cappella Sistina per celebrare l'anniversario. La firma dell'accordo permetterà anche di rendere omaggio al celebre Maestro nel 2022, anno a lui dedicato. L'intesa è stata raggiunta con il Patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura e del Pontifico Istituto di Musica Sacra.

Settimana Perosiana

La Bam Music, oltre a produrre un Cd, organizzerà una "Settimana Perosiana", dal 14 dicembre al 21 dicembre 2022. Durante questo periodo la figura del maestro Perosi sarà approfondita sotto vari aspetti.
L'apertura avrà luogo presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, dove si terrà un Meeting al quale interverranno personalità di spicco provenienti dal mondo culturale e accademico.
Dal 15 al 20 Dicembre 2022, una volta al giorno, verranno diffusi in streaming 5 concerti di musica Perosiana da 5 cattedrali dei 5 Continenti.

Concerto nella Cappella Sistina

Il 21 dicembre del 2022, data di chiusura della Settimana e giorno della nascita di Lorenzo Perosi, saranno eseguite presso la Cappella Sistina le sue musiche dalla Cappella Musicale Pontificia. Il concerto verrà trasmesso in televisione e divulgato in streaming in tutto il mondo. Queste iniziative entreranno a fare parte di un intero "Anno Perosiano", che vedrà protagoniste numerose orchestre internazionali nei più grandi teatri del mondo, con concerti interamente dedicati al Maestro.
La Bam Music provvederà a stampare una collana di Cd con le musiche di Perosi, nonché una serie di partiture ancora non pubblicate, come anche un testo sul maestro, scritto da Don Luigi Garbini, noto musicologo milanese.

VENEZIA

Domenica 4 dicembre un gruppo di bambini del catechismo, accompagnati dalle loro famiglie, sono andati a Venezia per far visita alla Chiesa dei Santi Geremia e Lucia.
Arrivati, un sacerdote ci attendeva, insieme abbiamo recitato la preghiera di Santa Lucia e poi ha raccolto le letterine per deporle vicino alla teca di vetro contenenti i resti mortali della Santa.
A pochi passi da piazza San Marco nella chiesa di San Zulian, don Filippo ha celebrato la Santa Messa.
Dopo aver pranzato e fatto una passeggiata in centro, chi con il vaporetto e chi a piedi abbiamo raggiunto il nostro pullman che ci attendeva.
Sui volti dei bambini stanchi e infreddoliti, appariva sempre un bel sorriso grazie alla bella giornata trascorsa insieme e nei loro sguardi l'attesa per la notte più lunga che ci sia.

BERGAMO

Il giorno 7 dicembre 2022 i bambini e le bambine grandi e mezzani della scuola dell'infanzia di Suisio si sono recati alla chiesa di Santa Lucia...
missione: consegnare le nostre letterine. E così è stato! Dopo una piccola passeggiata dalla rotonda dei Mille a via XX Settembre, siamo proprio arrivati alla chiesa. C'erano tanti altri bambini e bambine che attendevano di entrare....che magia, Santa Lucia era proprio al centro della chiesa.
Abbiamo letto una preghiera, abbiamo recitato la poesia dedicata a lei...e con il cuore che batte a le abbiamo affidato le letterine degli azzurri, rossi, arancioni e della Primavera.
Visto che era una bella giornata abbiamo fatto una passeggiata nelle vie di Bergamo, tutte decorate con gli addobbi di Natale! Abbiamo anche visto la ruota panoramica.
Che giornata emozionante!!!

CONCERTO DI NATALE

CON LA CHORUS BAND

Sabato 17 dicembre, presso la nostra Chiesa parrocchiale, si è tenuto il concerto di Natale della strepitosa Chorus Band.
Il concerto è stato organizzato dall'Avis, come ultimo evento dedicato ai festeggiamenti per il 50esimo anniversario di fondazione della sezione comunale.
Le tradizionali melodie natalizie hanno scaldato i cuori dei numerosi partecipanti, che hanno sfidato la fredda sera.
Un grande grazie a loro e al Maestro Mario Marelli per averci introdotto al mistero dell'ormai imminente Natale, dove non c'è la magia, perché è tutto vero!
Perché dal presepio scaturiscono valori universali e senza tempo: l'amore, la fratellanza, l'amicizia, la speranza per la pace in tutto il mondo.

"Là dove senti cantare, fermati. Gli uomini malvagi non hanno canzoni".

Alla prossima!

Caro Don Filippo, come vedrà dalle foto allegate, la Chiesa della Parrocchia in cui mi trovo attualmente è gravemente danneggiata. Purtroppo gli eventi atmosferici e gli anni hanno danneggiato irreparabilmente il tetto della stessa. Si è provato a cambiare le tegole e quando il tetto è stato scoperchiato, si è visto che la maggior parte della struttura in legno sarà da sostituire. In più sono caduti calcinacci un po' ovunque. Sono consapevole che la situazione attuale in Italia non è delle più rosee. Da parte nostra, il parroco accenderà un mutuo per poter ripristinare il tetto, chiedendo poi a tutti di partecipare alla spesa. Da parte mia chiedo ai miei compaesani e alla Parrocchia di Sant'Andrea di aiutarci, se possibile. Anche un contributo che a voi potrebbe sembrare piccolo, qui avrà una importanza enorme.
Ringrazio per quello che potrà fare.

Suor Graziella Arioldi

UN SALUTO DALLA COLOMBIA

PADRE LUIGI GHEZZI - MISSIONARIO

Ciao a tutti!
Nel lontano 12 ottobre del 1979 è iniziata l'avventura missionaria di Padre Ghezzi, nativo di Suisio. É passata molta acqua sotto il ponte, però la vocazione, entusiasmo e volontà non sono stati scalfiti.
Gioie, soddisfazioni, difficoltà e imprevisti si sono susseguiti senza mai indurmi ad abbandonare quanto sempre ho amato fin da giovane. 43 anni di missione sostenuti dalla fede in Dio che è presente nella quotidianità e si concretizza in due espressioni bibliche: "è più felice chi da, di chi riceve" e " chi dà con generosità, Dio lo benedice". 43 anni di apostolato sacerdotale - sociale. Amo aiutare socialmente quanti vivono nella precaria quotidianità della povertà e necessità.
Non sono un sacerdote missionario rinchiuso nel semplice ministerio delle celebrazioni-catechesi.
Sempre guardo alla gente e mi chiedo: come posso aiutare? Mente sana in corpo sano.
Tanti gli interventi a sollievo della gente: chiese, scuole, collegi, centri sportivi, mense comunitarie, borse di studio, formazione industriale, creazione e sostegno ad attività commerciali familiari, attenzione alla salute, corsi di formazione arte e offici, interventi ad abitazioni, ecc...Tutto sempre con Dio al mio fianco e a tante persone "mani amiche", difficile ricordarle tutte, però voglio fare un nome, ing. Claudio Montagni e famiglia che credono in questo impegno sociale. Benedetto da Dio? Sì. Oggi come oggi mi sento ancora forte e deciso nel lavoro sociale che aiuti a valorizzare la dignità della persona.

La porta per quanti volessero appartenere a questo lavoro apostolico è aperta. Solo vivendo le opere di misericordia ci si può avvicinare il ser umano per condurlo a Dio.
Sono sicuro che l'aiuto della preghiera, incontro di fede con Dio e l'azione umanitaria sono supporto di ogni impegno missionario. Orazione senza azione, non è sufficiente e la fede senza le opere è vuota.

Grazie a tutti per essermi vicini. Approfitto della vicinanza del Natale per porgere a tutti i migliori auguri.

La luce del Natale non spenga mai la speranza nella vita anche nelle attuali difficoltà. Dio non abbandona quanti confidano in Lui.

Fraterno abbraccio.

Padre Luigi Ghezzi

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

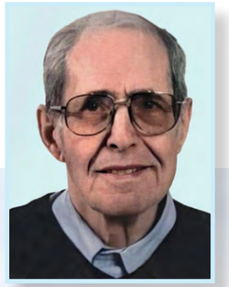
Rota Rosa
anni 82
† 17/10/2022

Bertolino Maria
anni 67
† 23/10/2022

Longhi Maria
anni 93
† 28/10/2022

Ravasio Carlo
anni 89
† 28/10/2022

Alborghetti Silvio
anni 83
† 09/11/2022



Carella Domenico
anni 83
† 09/12/2022

Pagnoncelli Virginia
anni 96
† 13/12/2022

Tasca Angelo Giuseppe
anni 80
† 15/12/2022

FOTO IN BIANCO E NERO

La redazione del bollettino Parrocchiale di Suisio è alla ***ricerca di foto del passato,*** da pubblicare all'interno delle varie edizioni, ***raffiguranti eventi o frammenti dell vita quotidiana.*** Chi lo desidera può consegnarle presso la segreteria parrocchiale aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 o tramite e-mail: suisio@diocesibg.it

Grazie di cuore per la collaborazione!!

La redazione

La Parrocchia e l'Oratorio hanno bisogno anche di te!

C'è sempre qualcosa da fare, basta avere voglia di donare gratuitamente un po' di tempo:

- ***Pulizia della Chiesa e dell'Oratorio***
- ***Servizio al bar***
- ***Manutenzione***
- ***Catechisti e animatori***

C'è spazio per tutti, dai ragazzi ai pensionati!

(Informazioni presso la segreteria parrocchiale o direttamente dal parroco)

RADIO PARROCCHIALE

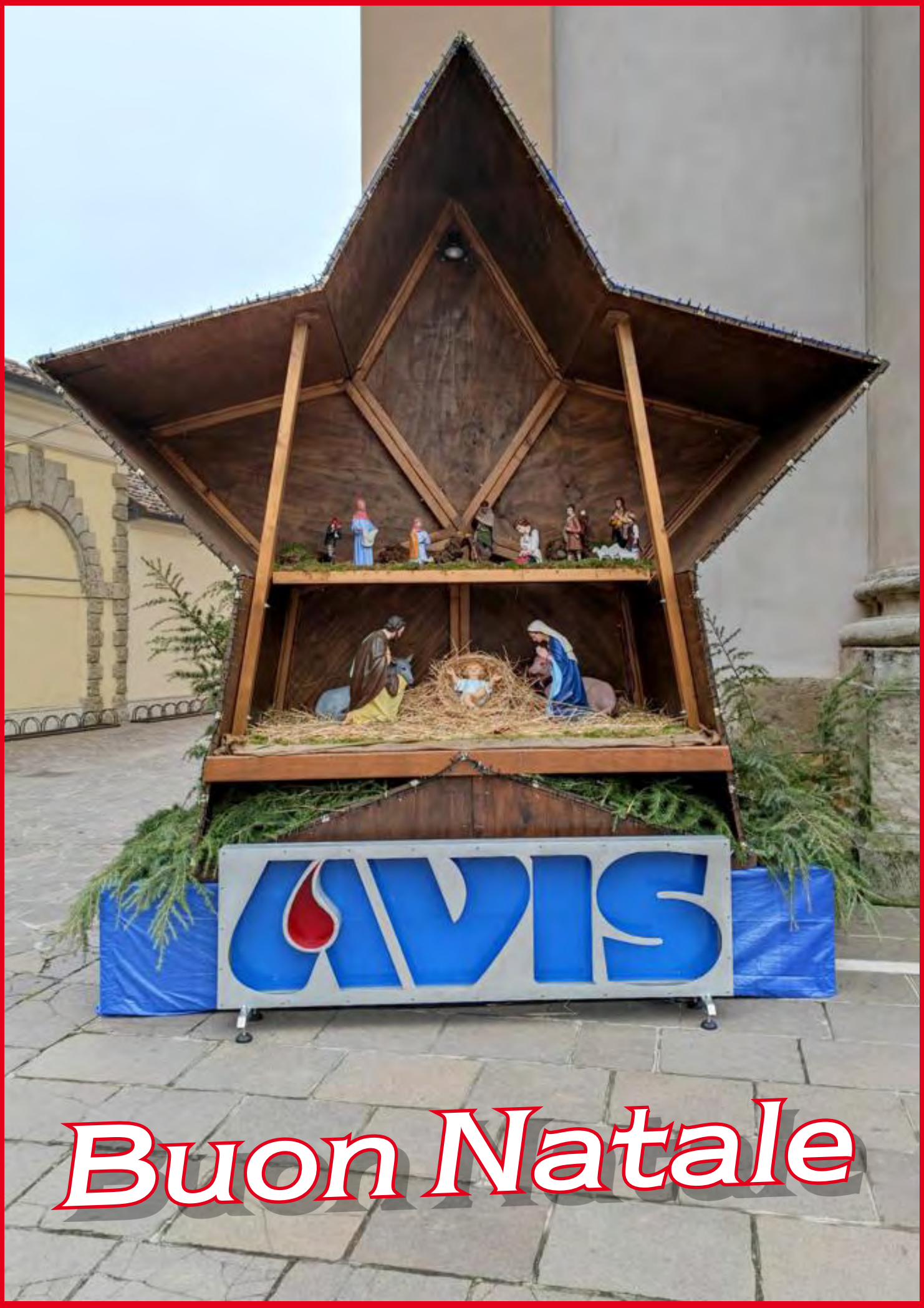
Informazioni in segreteria parrocchiale da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 oppure contattare il numero 035/901092. Per coinvolgere chi ha difficoltà nel muoversi e quindi nel recarsi in chiesa, ma anche chi, per piccoli contrattempi, è costretto quel giorno a rimanere a casa.

EFFETTO-OTTICO
Fotografia e Ottica di Vavassori Paolo
SUISIO - Via 4 Novembre, 44 - tel. 035 901541

ONORANZE FUNEBRI
San Vittore
Via San Carlo 5/7 - 24040 BOTTANUCO (BG)
Cell. 335 6064872 • Tel. 035907457

MACELLERIA TEANI snc
di Teani Angelo & C.
MACELLAZIONE PROPRIA
Via Aldo Moro, 1 - 24040 Suisio (BG) - Tel 035 902677

PS
PROGETTAZIONE
COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONI E
MANUTENZIONE IMMOBILI
348 5302395 - 348 7387758 - Fax 035 902483
impresa.panseri@virgilio.it
Impresa Edile PANSERI SIMONE
Via Edmondo De Amicis, 6/D - 24040 Suisio (BG)


AVIS
Buon Natale